



AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE CON UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LE CELEBRAZIONI DEL “CENTENARIO DELLO SMEMORATO DI COLLEGNO”

IL DIRIGENTE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 12/11/2025 e della Determinazione dirigenziale n. 1376 del 04/12/2025

RENDE NOTO

Che il Comune di Collegno intende celebrare la ricorrenza del Centenario della vicenda dello “Smemorato di Collegno”, portato nell’Ospedale Psichiatrico il giorno 10 marzo 1926, vicenda che ha contribuito a rendere famosa a livello nazionale e internazionale la città di Collegno; trattasi infatti di uno dei più grandi casi di cronaca e mistero giudiziario dell’Italia del Novecento, che attirò l’attenzione di tutto il Paese e dei media internazionali.

L’Amministrazione intende progettare durante il corso del 2026 e nella prima parte del 2027 una serie di eventi in grado di coinvolgere i cittadini in una riscoperta della vicenda come occasione di riflessione sugli aspetti connessi, come la perdita della memoria, e per rilanciare la conoscenza dell’ospedale psichiatrico e della sua storia, contribuendo alla promozione della Città.

ART. 1 OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente avviso ha l’obiettivo di:

- valorizzare il patrimonio culturale e sociale del territorio;
- favorire la partecipazione attiva delle realtà del terzo settore e delle associazioni locali;
- garantire una progettazione integrata e coordinata degli eventi;
- ottimizzare risorse e spazi disponibili.

A tal fine l’Amministrazione intende ricercare un Ente del Terzo Settore (ETS), operante negli ambiti culturale e sociale, che possa attuare con l’Amministrazione un percorso di co-progettazione e realizzazione del progetto denominato “Centenario dello Smemorato di Collegno”, e a cui verrà affidato il ruolo di direzione scientifica dell’evento nonché il coordinamento di tutte le attività previste in calendario, comprese le proposte che perverranno da realtà associative del territorio.

ART. 2 TIPOLOGIA DELLE AZIONI E CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione dovrà prevedere:

- eventi di carattere divulgativo, espositivo e culturale da svolgersi nella città di Collegno valorizzando in particolare i siti che hanno maggiormente caratterizzato la vicenda dello Smemorato di Collegno, quali ad esempio la Certosa Reale e il Parco Dalla Chiesa;
- eventi, anche di carattere ricreativo, che siano destinati ad un pubblico il più possibile ampio e che coinvolga: bambini, ragazzi delle scuole del territorio, adulti, anziani, persone con fragilità;
- eventi che coinvolgano le realtà associative di carattere culturale e sociale del territorio.

Le proposte progettuali per la candidatura al presente avviso, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, dovranno essere concrete e innovative, in particolare dovranno prevedere:

- un calendario armonico di iniziative dal mese di marzo 2026 al mese di giugno 2027 che comprenda attività letterarie, di divulgazione, di carattere espositivo, culturale ed educativo da proporre ai cittadini collegnesi di tutte le età e in modo attivo anche alle scuole del territorio di ogni ordine e grado;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e altre attività scientifiche;
- collaborazioni e/o consulenze con esperti nello sviluppo e nella realizzazione di attività espositive culturali;
- la gestione della comunicazione dell'evento su tutti i canali dedicati in modo da diffondere il più capillarmente possibile l'informazione;
- attività di supervisione scientifica del progetto, a cura di una professionalità certificata da adeguato curriculum vitae;
- eventuali proposte di sponsorizzazioni.

Contestualmente al presente avviso, il Comune procede alla pubblicazione di un secondo avviso rivolto alle associazioni culturali collegnesi per la ricerca di manifestazioni d'interesse volte alla presentazione di proposte inerenti al tema, che saranno valutate in sede di co-progettazione.

La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di una successiva fase di **co-progettazione**, finalizzata ad elaborare **un unico Progetto**, in cui saranno inserite le iniziative delle associazioni culturali collegnesi ritenute idonee e nel quale saranno indicati i rispettivi compiti e la ripartizione delle risorse.

Durante il percorso di co-progettazione, la proposta progettuale iniziale potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni funzionali agli obiettivi dell'avviso.

Al fine della realizzazione del progetto “**Centenario dello Smemorato di Collegno**”, al termine della co-progettazione, il partner selezionato sottoscriverà un Accordo di Collaborazione/Convenzione per la realizzazione del Progetto, previa approvazione del programma da parte della Giunta comunale.

ART. 3 DURATA DEL PARTENARIATO (CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO)

Il partenariato avrà durata a partire dall'individuazione dell'ETS – presumibilmente entro il 15 gennaio 2026 - e avrà termine il 30 giugno 2027. L'inaugurazione delle celebrazioni è prevista per il 10 marzo 2026.

ART. 4 SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso, presentando proposte progettuali, gli enti del terzo settore - attivi nella progettazione e nella realizzazione di interventi in ambito culturale e sociale, come definiti nel D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, *(si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, le società di mutuo soccorso, altri soggetti privati non a scopo di lucro).*

Sono ammesse proposte progettuali da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto. Indipendentemente dalla forma dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Comune.

Gli Enti del Terzo Settore proponenti devono essere regolarmente iscritti nel “Registro unico nazionale”, come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D.Lgs 117/2017.

I requisiti di cui al presente articolo sono condizione sia per la partecipazione sia per la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione/Convenzione con il Comune di cui all'art.2, e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata dello svolgimento del progetto. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dal Registro Nazionale, non si darà luogo alla sottoscrizione e/o all'attuazione dell'accordo.

Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve inoltre essere in possesso di:

- *Requisiti di ordine generale:*

- a) non essere incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94-98 del DLgs 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) non essere incorsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;

- c) non essere incorsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990;
 - e) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - f) non essere incorsi in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - g) non essere incorsi in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - h) non essere incorsi in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) non essere incorsi in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - j) non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - k) non essere incorsi in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - l) non essere incorsi in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - m) non essere incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - n) non essere incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
 - o) essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali;
- **Requisiti di idoneità tecnico-professionale:** aver maturato esperienze significative negli ambiti tematici e nella tipologia di azioni individuate dal progetto;

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al

presente avviso.

In caso di ATS/partenariato i requisiti di cui sopra di carattere generale devono essere posseduti da ciascuno dei partner. I requisiti di idoneità tecnico-professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente, capofila o partner.

ART. 5 RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Per la realizzazione del progetto è disponibile un contributo comunale complessivo massimo pari a € 10.000,00 destinato alla copertura finanziaria delle spese sostenute dall'ETS per la realizzazione delle attività progettuali finanziate. Il Comune potrà mettere a disposizione materiali, spazi e locali da destinare alle attività progettuali.

Saranno inoltre disponibili risorse per la realizzazione delle attività proposte e realizzate dalle associazioni culturali che presenteranno proposte tramite l'avviso dedicato.

Le risorse saranno stanziare ed assegnate dal Comune con apposito atto amministrativo a seguito di verifica dell'ammissibilità delle istanze e valutazione delle proposte progettuali e del percorso di co-progettazione.

L'ETS partner può mettere a disposizione un co-finanziamento, anche attraverso sponsorizzazioni, che dovranno essere approvate dal Comune.

ART. 6 TRASFERIMENTI FINANZIARI

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. 117/2017, avverrà dietro presentazione di documentazione fiscale attestante l'avvenuta spesa da parte dell'ETS partner fino a concorrenza dell'importo finanziato come da budget approvato.

Su richiesta dell'ETS partner, il Comune potrà prevedere il versamento di un acconto pari al 50% dell'importo finanziato.

ART. 7 IMPEGNI DELL' ETS PARTNER

Con la presentazione dell'istanza, il soggetto proponente si impegna a:

- partecipare al percorso di co-progettazione. La partecipazione ai Tavoli di co-progettazione e monitoraggio è considerata co-finanziamento al progetto ed i costi relativi al personale impiegato non potranno essere rendicontati;
- realizzare le attività coerentemente con quanto indicato nelle istanze e definito nella successiva co-progettazione;
- mettere a disposizione il personale qualificato con comprovata formazione e pluriennale esperienza appositamente individuato, coerentemente con gli obiettivi statuari dell'Organizzazione stessa;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro, assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche;

impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano equo trattamento economico, idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per contenzioso, danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;

- operare dando puntuale applicazione a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016- GDPR). Il Comune di Collegno nella qualifica di "Titolare" dei trattamenti di dati personali nominerà, con atto formale, l'Aggiudicatario quale "Responsabile del trattamento", in relazione all'oggetto del contratto;
- fornire specifica informazione, comunicazione e pubblicità in merito alle fonti di finanziamento. In particolare dovrà essere indicato nella documentazione progettuale, nelle informative, modulistica e aggiornamenti, che il progetto è finanziato con i fondi del Bando Horizon che il Comune di Collegno ha ottenuto con il supporto della Zona Ovest di Torino S.r.l., nell'ambito del progetto europeo *Sleeping Beauty* e che prevede lo sviluppo di percorsi tematici per valorizzare e rinnovare la memoria storica dei luoghi e dei siti afferenti al Parco della Certosa, riportando nella documentazione progettuale i relativi loghi e fornendo un'adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social;
- relazionare le attività svolte e rendicontare le spese sostenute come specificato all'art. 6 del presente avviso;
- trasmettere al personale impiegato e rispettare il Codice di Comportamento e le norme di cui al DPR 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. L. 30/03/2001, n. 165".

ART. 8 REVOCA DELLE SOVVENZIONI

Il Comune si riserva la facoltà di revocare le sovvenzioni nel caso in cui:

- in sede di controllo e verifica riscontri situazioni di non conformità a quanto dichiarato;
- si rilevi il mancato avvio delle attività entro la data stabilita nella convenzione;
- non venga presentata la rendicontazione delle spese sostenute come indicato nell'art. 6 e/o successive indicazioni dell'Amministrazione.

ART. 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno essere formulate secondo l'**ALLEGATO A)** al presente avviso **modello di istanza**

Alla domanda devono essere allegati:

- A. **Proposta progettuale** (*max 8 cartelle formato A4 – carattere times new roman corpo 12*), che dovrà contenere:
- caratteristiche, attività ed esperienze dell'Organizzazione proponente
 - tipologia di interventi e/o attività proposte

- figure professionali di cui ci si intende avvalere per la realizzazione delle attività
 - specificazione se le singole iniziative comportino:
 - a) autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico nell'area
 - b) concessione in uso di locali nella disponibilità del Comune
 - c) concessione in uso di attrezzature nella disponibilità del Comune
 - d) altre richieste
- B. **Budget indicativo** del progetto, specificando la tipologia di spese di cui si prevede di chiedere il rimborso e l'eventuale co-finanziamento proposto, anche attraverso sponsorizzazioni
- C. **Copia dello Statuto** o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i, se non già in possesso dell'Amministrazione
- D. **Scheda relativa** all'esperienza maturata dall'organizzazione proponente o dal capofila
- E. **Curriculum vitae** del soggetto che si intende proporre quale Direttore Scientifico del progetto
- F. **Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS** o accordo di partenariato o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS/partenariato nel/nella quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con l'Amministrazione e le attività svolte da ciascun partner.
- G. **Copia del documento di identità** del legale rappresentante dell'ente proponente.
- H. In caso di ATS/partenariato, **copia del documento di identità dei legali rappresentanti** di tutti i partner.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente.

In caso di RTI/ATS/partenariato l'istanza e i suoi allegati sono presentati dal capofila e sottoscritti da tutti i partner.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Le istanze dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo posta@cert.comune.collegno.to.it, all'attenzione dell'Ufficio Cultura e Promozione della Città, **entro e non oltre il giorno 5 gennaio 2026.**

Nell'oggetto dovrà essere indicato: **Avviso Pubblico per la co-progettazione con Ente del Terzo Settore per la celebrazione del centenario dello Smemorato di Collegno**

ART. 11 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria circa l'ammissibilità delle istanze pervenute consisterà nella verifica del possesso dei requisiti richiesti e la rispondenza alle condizioni, anche economiche, stabilite nel presente avviso.

Ciascuna proposta progettuale ritenuta ammissibile verrà valutata in base ai seguenti criteri:

valore culturale della proposta, qualità, originalità, innovatività	punti 10
capacità di attrarre, interessare e coinvolgere un pubblico ampio, anche al di fuori dell'area collegnese	punti 8
strutturazione, affidabilità ed efficienza dell'organizzazione, valutate sulla base dell'esperienza maturata dal soggetto richiedente nell'organizzazione di eventi	punti 10
risorse messe a disposizione (co-finanziamento) anche attraverso sponsorizzazioni o contributi di altri Enti:	punti 8
completezza e coerenza documentale	punti 4

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai criteri sopra indicati. La proposta deve raggiungere un punteggio minimo di 25.

L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla realizzazione dell'iniziativa secondo la presente procedura, nel caso in cui le proposte pervenute non siano considerate idonee e soddisfacenti.

Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento la presente procedura senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto. Potrà in qualunque momento e nelle forme stabilite dalla normativa, esercitare i diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento (Comune di Collegno, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno - Torino) oppure al DPO (dpo@comune.collegno.to.it).

L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali e alla pagina <https://www.comune.collegno.to.it/informativa-privacy/>

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679 del 27/04/2016 (GDPR)

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 14 PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Collegno reperibile all'indirizzo: <https://www.comune.collegno.to.it>

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a: ufficio.cultura@comune.collegno.to.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Sabrina Vigna, Responsabile Servizi Culturali. sabrina.vigna@comune.collegno.to.it tel. 011 4015204.

Allegati:

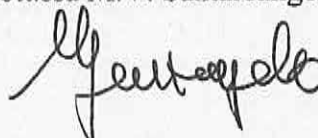
ALLEGATO A)

Riferimento AVVISO 1 – per Ente del Terzo Settore - Modello di istanza

IL DIRIGENTE

Settore Sviluppo economico, cultura e servizi demografici

Dott.ssa M.V. Santarcangelo



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR) Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto. Potrà in qualunque momento e nelle forme stabilite dalla normativa, esercitare i diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento (Comune di Collegno, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno - Torino) oppure al DPO (dpo@comune.collegno.to.it). L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali e alla pagina <https://www.comune.collegno.to.it/informativa-privacy/>

ALLEGATO A)

Riferimento AVVISO 1 – per Ente del Terzo Settore
Modello di istanza

Al Comune di Collegno
c.a. Ufficio Cultura e Promozione della Città
posta@cert.comune.collegno.to.it

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CO-
PROGETTAZIONE DELLE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLO SMEMORATO
DI COLLEGNO**

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____

in qualità di *(barrare l'opzione che interessa):*

☐ rappresentante legale dell'ente _____

☐ rappresentante legale dell'ente capofila _____ (in

caso di RTI/ATS/partenariato _____

con sede in _____

Codice fiscale/P.IVA _____ Telefono _____

Email _____

Email Pec _____

CHIEDE

Di essere ammesso alla selezione per la realizzazione in partnership degli interventi previsti
dall'avviso di cui all'oggetto e a tal fine

DICHIARA ai sensi del DPR 445/2000

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46D.P.R. n.445/2000

- Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'avviso in oggetto
- Di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale indicati nell'avviso in oggetto, come da curriculum allegato (in caso di RTI/ATS/partenariato tale requisito è riferito al soggetto capofila)
- Di avere preso visione e di accettare i termini e le condizioni dell'avviso in oggetto
- Di essere consapevole che in caso di ammissione della presente istanza dovrà presentare, ricorrendone il caso, le richieste di autorizzazione e/o S.C.I.A. secondo i modelli reperibili al seguente link:

https://www.comune.collegno.to.it/area_tematica/modulistica-e-istanze-on-line/modulistica-dellente/commercio-e-polizia-amministrativa/

In caso di RTI/ATS/partenariato:

Si specifica la **composizione del RTI/ATS/partenariato** (costituito o costituendo), il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte.

Capofila/partner	Attività
Denominazione capofila	Descrizione attività.....
Denominazione partner 1	Descrizione attività.....
Denominazione partner 2	Descrizione attività.....
.....

Si allegano alla presente:

- B. **Proposta progettuale** (max 8 cartelle formato A4 – carattere times new roman corpo 12), che dovrà contenere:
- caratteristiche, attività ed esperienze dell'Organizzazione proponente
 - tipologia di interventi e/o attività proposte
 - figure professionali di cui ci si intende avvalere per la realizzazione delle attività
 - specificazione se le singole iniziative comportino:
 - e) autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico nell'area
 - f) concessione in uso di locali nella disponibilità del Comune
 - g) concessione in uso di attrezzature nella disponibilità del Comune
 - h) altre richieste
- I. **Budget indicativo** del progetto, specificando la tipologia di spese di cui si prevede di chiedere il rimborso e l'eventuale co-finanziamento proposto, anche attraverso sponsorizzazioni
- J. **Copia dello Statuto** o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i, se non già in possesso dell'Amministrazione

- K. **Scheda relativa** all'esperienza maturata dell'organizzazione proponente o del capofila
- L. **Curriculum vitae** del soggetto che si intende proporre quale Direttore Scientifico del progetto
- M. **Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS** o accordo di partenariato o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS/partenariato nel/nella quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con l'Amministrazione e le attività svolte da ciascun partner.
- N. **Copia del documento di identità** del legale rappresentante dell'ente proponente.
- O. In caso di ATS/partenariato, **copia del documento di identità dei legali rappresentanti** di tutti i partner.

N.B.

- Ciascun soggetto proponente, può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente, capofila o partner per ognuna delle linee di attività.
- L'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittori, pena l'invalidità della dichiarazione.
- In caso di RTI/ATS/partenariato l'istanza e i suoi allegati sono presentati dal capofila e sottoscritti da tutti i partner.

Data

Firma

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR) Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto. Potrà in qualunque momento e nelle forme stabilite dalla normativa, esercitare i diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento (Comune di Collegno, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno - Torino) oppure al DPO (dpo@comune.collegno.to.it). L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali e alla pagina <https://www.comune.collegno.to.it/informativa-privacy/>